

Roma, 17 luglio 2014

REGIONE MOLISE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
Estratto conclusioni e raccomandazioni

1.1.1 Le raccomandazioni relative alla SWOT e alla valutazione dei fabbisogni

La valutazione ex ante dell'individuazione dei fabbisogni regionali e della rilevanza delle opzioni strategiche proposte è positiva. La costruzione delle strategie da perseguire nell'ambito del PSR Molise è conseguente, infatti, alle indicazioni derivanti dai risultati di un'approfondita SWOT *analysis* effettuata sulle rappresentazioni delle analisi di contesto e sulla descrizione dello scenario regionale, oltre che sugli indicatori comuni di contesto. Da evidenziare, inoltre, come nell'ambito dell'identificazione dei singoli elementi della SWOT e nell'individuazione dei fabbisogni, il Programmatore abbia saputo valorizzare sia l'aggiuntività del contributo offerto dal partenariato del PSR, che le lezioni della programmazione 2007-2013, attraverso una riflessione migliorativa della strategia del PSR 2014-2020. Tali evidenze consentono di individuare le linee strategiche perseguite dal Programma e il ruolo affidato alle singole Priorità e FA del PSR nel concorrere, all'interno della cornice strategica complessiva adottata dalla Regione Molise, al raggiungimento degli obiettivi specifici per ciclo di programmazione 2014-2020.

Osservazioni valutative: sintesi

Nel complesso, a parere del Valutatore, **emerge un chiaro filo logico che collega il i Fabbisogni all'analisi SWOT e all'analisi di contesto**. In particolare i fabbisogni individuati per l'area del Programma esprimono in modo abbastanza chiaro ed esaustivo le evidenze dell'analisi di contesto e della SWOT *analysis*, unitamente alle informazioni e sollecitazioni provenienti dal partenariato, e tengono in giusta considerazione l'esperienza condotta nel periodo di programmazione 2007-2013.

Nel corso del processo valutativo, inoltre, una specifica fase di attività è stata dedicata alla verifica della: i) completezza ed esaustività dell'analisi SWOT; ii) pertinenza e coerente definizione dei fabbisogni; iii) esplicitazione dei legami tra fabbisogni-SWOT-analisi di contesto; iv) presenza e quantificazione degli indicatori comuni di contesto; v) integrazione dei suggerimenti e osservazioni formulate dal partenariato del Programma. Le raccomandazioni elaborate dal Valutatore in tale fase di attività, e riportate in un documento di lavoro ad hoc¹, sono state in linea di massima recepite nella stesura definitiva dei documenti di programmazione.

Di seguito si riportano alcuni **suggerimenti** volti a dare maggiore evidenza al processo che ha condotto alla identificazione dei fabbisogni.

- Nella sezione descrittiva dell'analisi di contesto (Par. 4.1 del PSR) manca una chiara **identificazione chiara degli indicatori di contesto comuni**; si suggerisce di darne evidenza, anche solo richiamandone i codici identificativi, affinché tali indicatori, ed il loro fattivo supporto all'analisi, siano agevolmente individuabili e riconducibili anche alla tabella di sintesi da inserire al par. 4.2.6 del PSR.
- Nel caso dell'**analisi SWOT**, ritenuta nel complesso completa ed esaustiva, si suggeriscono alcune integrazioni volte a rendere più efficace la **descrizione**:
 - Inserire, ove possibile e pertinente, gli **elementi quantitativi** a supporto dei fenomeni descritti.
 - **Punto di debolezza n. 4: argomentare la “ridotta qualità dell'AT e della formazione”**.

¹ Lattanzio e Associati (2014), op. cit.

- **Minaccia 1 – Sottopunto 1** "Scarsa presenza di innovazioni mirate e localmente specifiche", il seguente periodo «Mancanza di varietà e cultivar adatte alle rotazioni e ad alto valore aggiunto, portano al mantenimento della specializzazione produttiva nelle aziende con seminativi. Il perdurare di ordinamenti colturali specializzati comporta un cattivo uso della risorsa idrica ed un impoverimento della sua qualità a causa di un uso eccessivo di fertilizzanti azotati» appare come un elemento di criticità distinto da quello rappresentato dal sottopunto. Si suggerisce pertanto di **darvi evidenza nell'ambito di un nuovo sottopunto sempre collegato alla minaccia principale.**
- **Minaccia 1 – Sottopunto 2** "Un eccessivo utilizzo di tecnologie in sostituzione delle conoscenze degli agricoltori" andrebbe **riformulato** dando centralità al problema connesso alla perdita dei "saperi" piuttosto che all'introduzione delle innovazioni.
- **Minaccia 2- Sottopunto 1** "Vulnerabilità ai cambiamenti della politica": il seguente periodo non sembra connesso alla minaccia rappresentata «Un impatto simile si sta rilevando nel sistema forestale in cui il declino delle attività imprenditoriali sta comportando una riduzione delle possibilità di utilizzo del prodotto forestale, una riduzione della fruibilità turistica ed un impoverimento delle specie floristiche con la necessità di aumentare gli investimenti pubblici per la salvaguardia e rivalorizzazione delle foreste». **Si raccomanda di integrare il testo o di eliminare il periodo.**
- In relazione ai **fabbisogni** si suggerisce, in linea generale, di **integrarne la descrizione** in modo da far emergere ancor più chiaramente le esigenze espresse e un collegamento più esplicito sia a monte con le determinanti che ne sono all'origine (analisi di contesto, SWOT *analysis*, istanze del partenariato), che a valle con le FA cui i Fabbisogni sono correlati. La **sinteticità del testo**, inoltre, **non consente di identificare chiaramente le possibili azioni collegate** e a questo proposito si suggerisce di **dare evidenza anche al raccordo con le misure/sottomisure** tese a soddisfarli, inserendo una tabella con i legami individuati dal Programmatore o richiamando nelle schede di misura/sottomisura i fabbisogni correlati.